

Codice A1111C

D.D. 7 aprile 2021, n. 208

Terreni di proprietà regionale in Garessio (CN), Località Correria, facenti parte del complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto. Determinazione a contrarre per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale sino al 30.10.2021 ad uso pascolivo (pascipascolo), mediante procedura di gara con pubblico incanto. Approvazione dello schema di avviso con relativi allegati, della scheda tecnica e dello schema



ATTO DD 208/A1111C/2021

DEL 07/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Terreni di proprietà regionale in Garessio (CN), Località Correria, facenti parte del complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto. Determinazione a contrarre per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale sino al 30.10.2021 ad uso pascolivo (pascipascolo), mediante procedura di gara con pubblico incanto. Approvazione dello schema di avviso con relativi allegati, della scheda tecnica e dello schema di contratto.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto, nel Comune di Garessio (CN), costituita da due raggruppamenti funzionali denominati il Castello e la Correria, inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari fra gli immobili oggetto di valorizzazione;
- il complesso ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 1.08.1985 – Galassini “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Colla di Casotto e di Alpe di Perabruna sita nel Comune di Garessio” ed è stato dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge 1089/1939, D.M. 28/01/1981 (complesso Castello di Casotto già Certosa, Cascina Correria e parco circostante);

ritenuto, nelle more dello svolgimento della procedura di valorizzazione del complesso immobiliare, di procedere all'esperimento di gara con pubblico incanto, ai sensi degli artt. 23 e 26 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i., dell'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e s.m.i. e dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., con pubblicazione di bando, per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale a uso pascolivo (pascipascolo) di alcuni terreni costituenti il suddetto complesso, individuati al Catasto Terreni al Foglio 1 particelle 24 parte, 29, 30, 31 parte, 37 parte, 38 parte, 44 e al Foglio 5

particelle 1, 2, 6 parte, 8 parte, alle seguenti condizioni:

- l'affitto avrà durata per il 2021, limitatamente al periodo annuale del pascolo e quindi sino al 30 ottobre 2021 e alla scadenza si intenderà risolto di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta;
- la Regione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, dal contratto, senza che l'affittuario abbia diritto a risarcimenti, indennità o compensi, salvo il rimborso della quota parte di canone già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo dei beni. Parimenti la Regione potrà risolvere il contratto in ogni momento, previa diffida, qualora l'affittuario non ottemperi agli obblighi contrattuali nonché a tutte le altre prescrizioni legislative e amministrative comunque attinenti l'affitto stesso;
- è vietato all'affittuario cedere il contratto, sia a titolo gratuito che oneroso, o subaffittare, in tutto o in parte, i terreni, pena la risoluzione del contratto stesso;
- l'affittuario si impegna a tenere completamente sollevata la Regione Piemonte da qualsiasi danno o pregiudizio che possa derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre completamente la Regione da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri;
- l'affittuario s'impegna a mantenere i terreni nelle migliori condizioni obbligandosi a non modificare lo stato dei luoghi e a non bruciare il pascolo. L'affittuario dovrà altresì provvedere a predisporre le chiudende necessarie al fine di evitare lo sconfinamento del bestiame pascolante. Al termine dell'affitto l'affittuario dovrà restituire i terreni in buono stato di conservazione e manutenzione e liberi da animali e da ogni materiale estraneo, riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite saranno gratuitamente acquisite dalla Regione senza compenso alcuno, fatta salva la facoltà della medesima di richiedere la remissione in pristino dei terreni a cura e spese dell'affittuario. Analogo diritto spetterà alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte dell'affittuario o di risoluzione dell'affitto;
- i terreni dovranno essere utilizzati per uso pascolivo (pascipascolo). L'affittuario dovrà monticare il carico stabilito. Il carico massimo di bestiame (equino, bovino, ovino e caprino) è pari a 1 UBA per ettaro. Il pascolo dovrà essere suddiviso in comparti, in rapporto alla superficie e al numero dei capi, in modo da evitare il sovraccarico, la lunga permanenza del bestiame e ottenere lo sfruttamento dell'erba alla sua piena maturazione;
- l'affittuario dovrà adempiere alle prescrizioni di legge in materia di agricoltura e foreste e alle norme comunali e avrà altresì l'obbligo di denunciare immediatamente agli organi competenti tutti gli animali ammalati di malattie infettive, diffuse o comunque sospette, secondo le vigenti norme di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08.02.1954 n. 320 e successive modificazioni e integrazioni) e in conformità ai provvedimenti emanati dal Servizio Veterinario competente;
- l'affittuario rinuncia a qualsiasi richiesta di riduzione canone o di indennizzo nei confronti della Regione, per la riduzione della superficie pascoliva e/o della produzione foraggera, dovuta a cause naturali o artificiali;
- le spese di bollo e di registrazione del contratto sono a esclusivo carico dell'affittuario.

rilevato che, con nota prot. n. 16131 del 26.03.2021, è stata inviata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo comunicazione

preventiva dell'indizione della gara per l'affitto temporaneo stagionale dei terreni in oggetto;

osservato che trattasi di contratto c.d. di "pascipascolo" non regolato, pertanto, dalle norme sui contratti agrari di cui alla legge n. 203 del 3 maggio 1982;

ritenuto, nel rispetto dei fondamentali canoni di trasparenza, imparzialità e *par condicio*, di disporre che l'individuazione del soggetto cui attribuire in affitto i suddetti terreni venga effettuata mediante procedura concorrenziale di evidenza pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone mensile posto a base d'asta, fissando quale canone mensile a base di gara l'importo di euro 344,00 (Trecentoquarantaquattro/00), come determinato a valore di mercato dagli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, con aggiudicazione al prezzo più alto, anche in presenza di una sola offerta valida purché superiore al canone posto a base di gara;

ritenuto, ai fini della gara da esperire, di approvare lo schema dell'avviso di gara, i moduli di domanda di partecipazione e di offerta, la scheda tecnica relativa ai suddetti terreni, redatta dagli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio contenente la quantificazione in euro 344,00 (Trecentoquarantaquattro/00) del canone mensile a base di gara, lo schema di contratto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara con l'unita planimetria, rappresentativa dei terreni di cui trattasi, documenti tutti che costituiranno oggetto di pubblicazione, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che il contratto di affitto sarà stipulato con l'aggiudicatario della gara mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, 2° comma, lett. b) della L.R. n. 8/1984 e s.m.i.;

osservato che trattasi di contratto riconducibile al novero dei contratti attivi nei quali la Pubblica Amministrazione procedente agisce *iure privatorum*, sottoscrivendo un contratto non avente ad oggetto lavori, servizi e forniture, riconducibile al novero dei contratti attivi c.d. esclusi, secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs.n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., assoggettati unicamente ai principi di cui al richiamato provvedimento normativo;

ritenuto di disporre la trasmissione del presente provvedimento e della documentazione con lo stesso approvata alla Direzione della Giunta Regionale – Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici per lo svolgimento di tutti gli adempimenti e le formalità di legge inerenti l'esperimento della procedura di gara a evidenza pubblica, sino all'aggiudicazione definitiva;

dato atto che con successivo provvedimento, ad avvenuto espletamento della gara per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale dei terreni sopra descritti e ad avvenuta individuazione del canone di aggiudicazione dell'affitto, saranno definiti gli adempimenti contabili connessi alla formalizzazione del contratto;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- la L.R. n. 8 del 23.01.1984 e s.m.i.;

determina

- di procedere all'esperienza di gara con pubblico incanto, ai sensi degli artt. 23 e 26 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i., dell'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e s.m.i. e dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., con pubblicazione di bando, per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale, sino al 30.10.2021, alle condizioni di cui in premessa, dei terreni di proprietà regionale in Garessio (CN), Località Correria, come in premessa meglio individuati, da destinare a uso pascolivo (pascipascolo), secondo il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone mensile a base d'asta determinato a valore di mercato dagli Uffici regionali della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in euro 344,00 (Trecentoquarantaquattro/00), con aggiudicazione al prezzo più alto;
- di approvare, ai fini della gara da esperire, lo schema dell'avviso di gara, i moduli di domanda di partecipazione e di offerta, la scheda tecnica relativa ai suddetti terreni, redatta dagli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, lo schema di contratto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara con l'unità planimetria, rappresentativa dei terreni di cui trattasi, documenti tutti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il contratto di affitto sarà stipulato con l'aggiudicatario della gara mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. b) della L.R. n. 8/1984 e s.m.i.;
- di trasmettere il presente provvedimento e la documentazione con lo stesso approvata alla Direzione della Giunta Regionale – Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici per lo svolgimento di tutti gli adempimenti e le formalità di legge inerenti l'esperienza della procedura di gara ad evidenza pubblica di cui trattasi, sino all'aggiudicazione definitiva;
- di dare atto che con successivo provvedimento, ad avvenuto espletamento della gara per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale sino al 30.10.2021 dei terreni di cui in premessa e ad avvenuta individuazione del canone di aggiudicazione dell'affitto saranno definiti gli adempimenti contabili connessi alla formalizzazione del contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il canone attivo derivante dall'attribuzione in affitto dei suddetti terreni che verrà individuato a seguito dell'espletamento della gara indetta sarà pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientra nei casi contemplati da tale disciplina.

Responsabile del procedimento: ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Allegato

CONTRATTO DI AFFITTO TEMPORANEO STAGIONALE DI
TERRENI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE PIEMONTE IN
GARESSIO (CN), LOCALITA' CORRERIA, PER USO
PASCOLIVO (PASCIPASCOLO)

TRA

la REGIONE PIEMONTE, con sede in Torino, Piazza
Castello 165, C.F. 80087670016, rappresentata da

, il/la quale interviene nel presente
atto nella sua qualità di , di seguito
denominata anche "Regione"

E

il/la sig./sig.ra ,nat a il
....., residente invia/piazza/corso
....., Codice Fiscale titolare
della ditta individuale iscritt alla
C.C.I.A.A. di al n.
(oppure) la Società/Cooperativa/Altro
....., codice Fiscale con
sede in, iscritta alla C.C.I.A.A. di
..... al n., rappresentata da
..... nella sua qualità di....., munit
degli occorrenti poteri per la stipula del presente
atto, come dichiara e garantisce
di seguito denominato/a anche "affittuario"

Congiuntamente " le Parti"

PREMESSO che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso

immobiliare della residenza reale di Valcasotto, nel Comune di Garessio (CN), costituita da due raggruppamenti funzionali denominati il Castello e la Correria e inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente fra gli immobili oggetto di valorizzazione;

- il complesso ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 1.08.1985 - Galassini "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Colla di Casotto e di Alpe di Perabruna sita nel Comune di Garessio" ed è stato dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge 1089/1939), D.M. 28/01/1981 (complesso Castello di Casotto già Certosa, cascina Correria e parco circostante);

- nelle more dello svolgimento della procedura di valorizzazione, con determinazione dirigenziale n. del, previa comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, è stato disposto di procedere all'esperimento di gara con pubblico incanto, ai sensi degli artt. 23 e 26 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i., dell'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e s.m.i. e dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., con pubblicazione di bando, per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale a

uso pascolivo (pascipascolo), per il 2021, limitatamente al periodo annuale del pascolo e quindi sino al 30.10.2021, di alcuni terreni della Correria, distinti al Catasto Terreni al Foglio 1 particelle 24 (parte), 29, 30, 31 (parte), 37(parte), 38 (parte), 44 e al Foglio 5 particelle 1, 2, 6 (parte), 8 (parte), secondo il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone mensile a base d'asta determinato dagli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in euro 344,00 (Trecentoquarantaquattro/00), con aggiudicazione al prezzo più alto, anche in presenza di una sola offerta valida purchè superiore al canone posto a base di gara;

- sono state escluse dall'affitto le porzioni di terreno ricoperte da bosco, non idonee a uso pascolivo e le aree immediatamente a ridotto dei fabbricati, al fine di preservarne il riconosciuto valore storico-culturale. In considerazione di queste motivazioni alcune particelle sono attribuibili solo in parte rispetto alla loro estensione totale, come meglio individuate nell'allegata planimetria;

- ai fini della gara da esperire, con la citata determinazione dirigenziale n. del sono stati approvati lo schema

dell'avviso di gara, i moduli di domanda di partecipazione e di offerta, la scheda tecnica relativa ai suddetti terreni redatta dagli Uffici regionali, contenente anche la quantificazione del canone mensile a base di gara, lo schema di contratto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara, con allegata planimetria ed è stato disposto di trasmettere il provvedimento e la documentazione con lo stesso approvata alla Direzione della Giunta Regionale - Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici per lo svolgimento di tutti gli adempimenti e le formalità di legge inerenti l'esperimento della procedura di gara a evidenza pubblica, sino all'aggiudicazione definitiva;

- l'avviso di gara e gli allegati sono stati pubblicati a cura del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici;

- in esito alla suddetta procedura di evidenza pubblica è risultato/a aggiudicatario/a della gara, avendo offerto il maggior prezzo in aumento sul canone mensile a base d'asta;

Quanto sopra premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. Premesse e Allegato

Le premesse e l'Allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2. Parti contraenti. Oggetto dell'affitto

La Regione Piemonte , come sopra rappresentata, concede in affitto temporaneo stagionale a, che, come sopra rappresentat , accetta, i terreni in Garessio (CN), Località Correria, distinti a Catasto Terreni come segue:

Foglio 1 particelle 24 (parte), 29, 30, 31 (parte), 37 (parte), 38 (parte), 44

Foglio 5 particelle 1, 2, 6 (parte), 8 (parte)

come individuati nella planimetria allegata al presente contratto, aventi una superficie complessiva di mq 199.920.

Articolo 3. Durata

L'affitto avrà durata per il 2021, limitatamente al periodo annuale del pascolo, e dunque sino al 30.10.2021 e alla scadenza s'intenderà risolto di pieno diritto, senza necessità di preventiva reciproca disdetta.

Articolo 4. Canone

Il canone per l'annualità 2021, tenuto conto del periodo di utilizzo, è determinato in euro ed è stato corrisposto prima d'ora dall'affittuario in unica soluzione anticipata.

L'affittuario rinuncia a qualsiasi richiesta di riduzione del canone o di indennizzo nei confronti della Regione per la riduzione della superficie pascoliva e/o della produzione foraggera, dovuta a

cause naturali o artificiali.

Articolo 5. Destinazione d'uso e obblighi a carico dell'affittuario

I terreni dovranno essere utilizzati dall'affittuario per uso pascolivo (pascipascolo). L'affittuario dovrà monticare il carico stabilito. Il carico massimo di bestiame (equino, bovino, ovino e caprino) è pari a 1 UBA per ettaro. Il pascolo dovrà essere suddiviso in comparti, in rapporto alla superficie e al numero dei capi, in modo da evitare il sovraccarico, la lunga permanenza del bestiame e ottenere lo sfruttamento dell'erba alla sua piena maturazione.

L'affittuario dovrà altresì provvedere a predisporre le chiudende necessarie al fine di evitare lo sconfinamento del bestiame pascolante.

L'affittuario dovrà adempiere alle prescrizioni di legge in materia di agricoltura e foreste e alle norme comunali e avrà altresì l'obbligo di denunciare immediatamente agli organi competenti tutti gli animali ammalati di malattie infettive, diffuse o comunque sospette, secondo le vigenti norme di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08.02.1954 n. 320 e successive modificazioni e integrazioni) e in conformità ai provvedimenti emanati dal Servizio Veterinario competente.

Articolo 6. Assunzione di responsabilità e manleva

L'affittuario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che dovesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre completamente la Regione da qualunque azione promossa da terzi o pretesa di terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri. E' inoltre obbligo dell'affittuario farsi carico della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dall'utilizzo dei beni di cui al presente contratto.

Articolo 7. Recesso della Regione

La Regione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, dal contratto, senza che l'affittuario abbia diritto a risarcimenti, indennità o compensi, salvo il rimborso della quota parte di canone già corrisposta anticipatamente, per il periodo di mancato utilizzo dei beni. Parimenti la Regione potrà risolvere il contratto in ogni momento, previa diffida, qualora l'affittuario non ottemperi agli obblighi contrattuali nonché a tutte le altre prescrizioni legislative e amministrative comunque attinenti all'affitto stesso.

Articolo 8. Divieto di cessione del contratto e di subaffitto

E' vietato all'affittuario cedere il presente

contratto, sia a titolo gratuito che oneroso, o subaffittare, in tutto o in parte, i terreni, pena la risoluzione del contratto stesso.

Articolo 9. Custodia e manutenzioni

L'affittuario è costituito custode dei terreni in affitto che s'impegna a mantenere nelle migliori condizioni, obbligandosi a non modificare lo stato dei luoghi e a non bruciare il pascolo. Al termine dell'affitto, l'affittuario dovrà restituire i terreni in buono stato di conservazione e manutenzione e liberi da animali e da ogni materiale estraneo, riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite saranno gratuitamente acquisite dalla Regione senza compenso alcuno, fatta salva la facoltà della medesima di richiedere la remissione in pristino dei terreni a cura e spese dell'affittuario. Analogo diritto spetterà alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte dell'affittuario o di risoluzione dell'affitto.

Articolo 10. Diritto di accesso e di ispezione

La Regione potrà, a mezzo di propri incaricati, accedere in ogni momento ai terreni dati in affitto per verifiche e accertamenti in merito all'osservanza da parte dell'affittuario degli

obblighi di cui al presente contratto.

Articolo 11. Spese del contratto

Le spese, di bollo e di registrazione, del presente contratto sono a esclusivo carico dell'affittuario.

Articolo 12. Modifiche al contratto

Qualunque modifica al presente contratto, fatta eccezione per quelle imposte per legge, dovrà essere formulata a pena di nullità in forma scritta. Eventuali acquiescenze o tolleranze della Regione non costituiranno in alcun caso modifiche contrattuali.

Articolo 13. Elezione di domicilio

Ad ogni effetto del presente contratto, compresa la notifica di eventuali atti giudiziari, le Parti eleggono domicilio come segue:

- la Regione Piemonte in Torino, via Viotti n. 8;
- in

Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra parte.

Articolo 14. Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto le Parti richiamano la legislazione vigente in materia e gli usi locali non incompatibili con la citata

normativa.

Il presente contratto non è regolato dalle norme sui contratti agrari di cui alla legge n. 203 del 3 maggio 1982, trattandosi di contratto c.d. di "pascipascolo".

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data

PER LA REGIONE PIEMONTE

L'AFFITTUARIO

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile le Parti dichiarano di approvare specificamente le clausole di cui agli articoli 3 (durata), 4 (canone), 5 (destinazione d'uso e obblighi a carico dell'affittuario), 6 (assunzione di responsabilità e manleva), 7 (recesso della Regione), 8 (divieto di cessione del contratto e di subaffitto), 9 (Custodia e manutenzioni), 11 (spese del contratto), 12 (modifiche al contratto) del presente contratto.

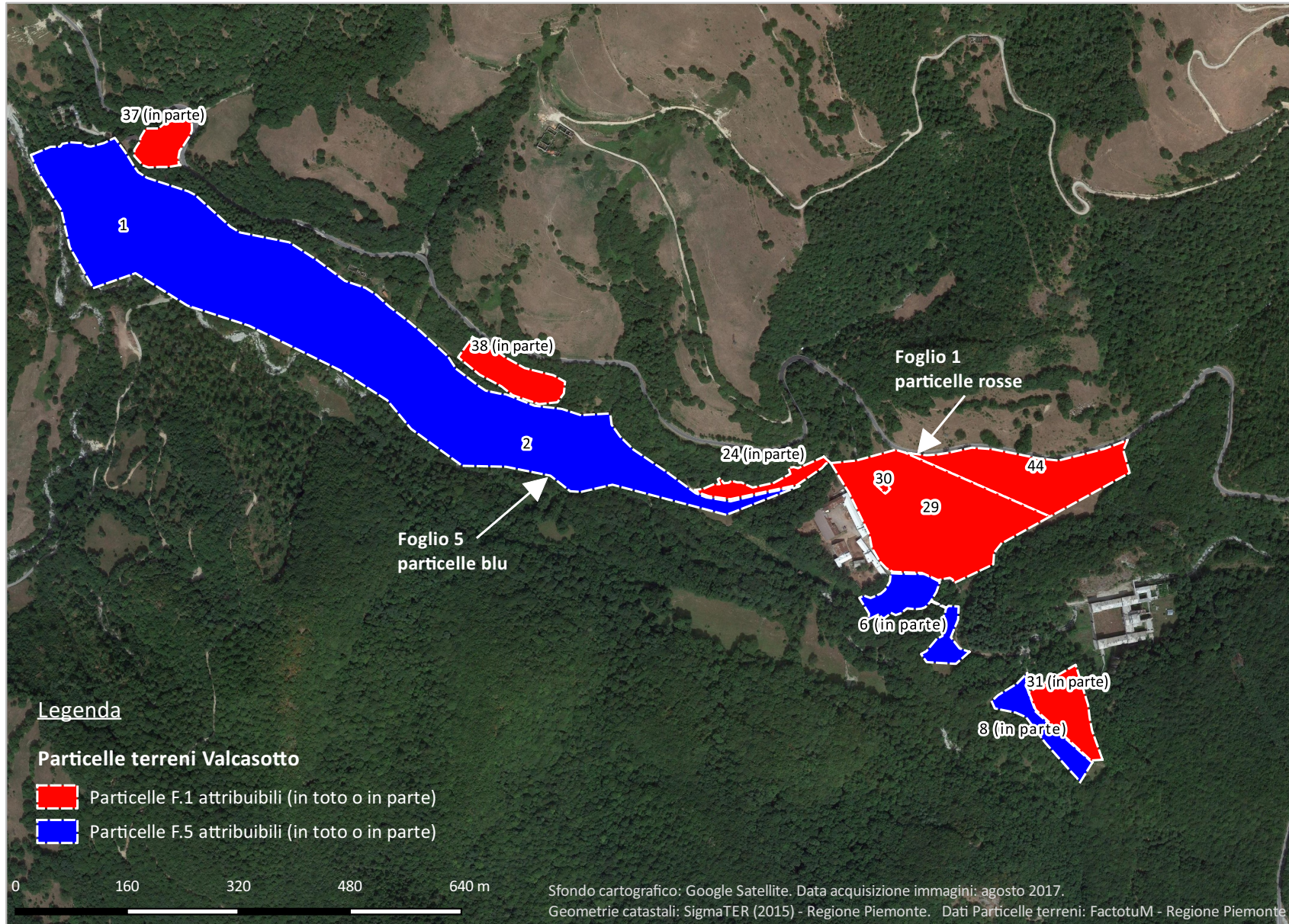
PER LA REGIONE PIEMONTE

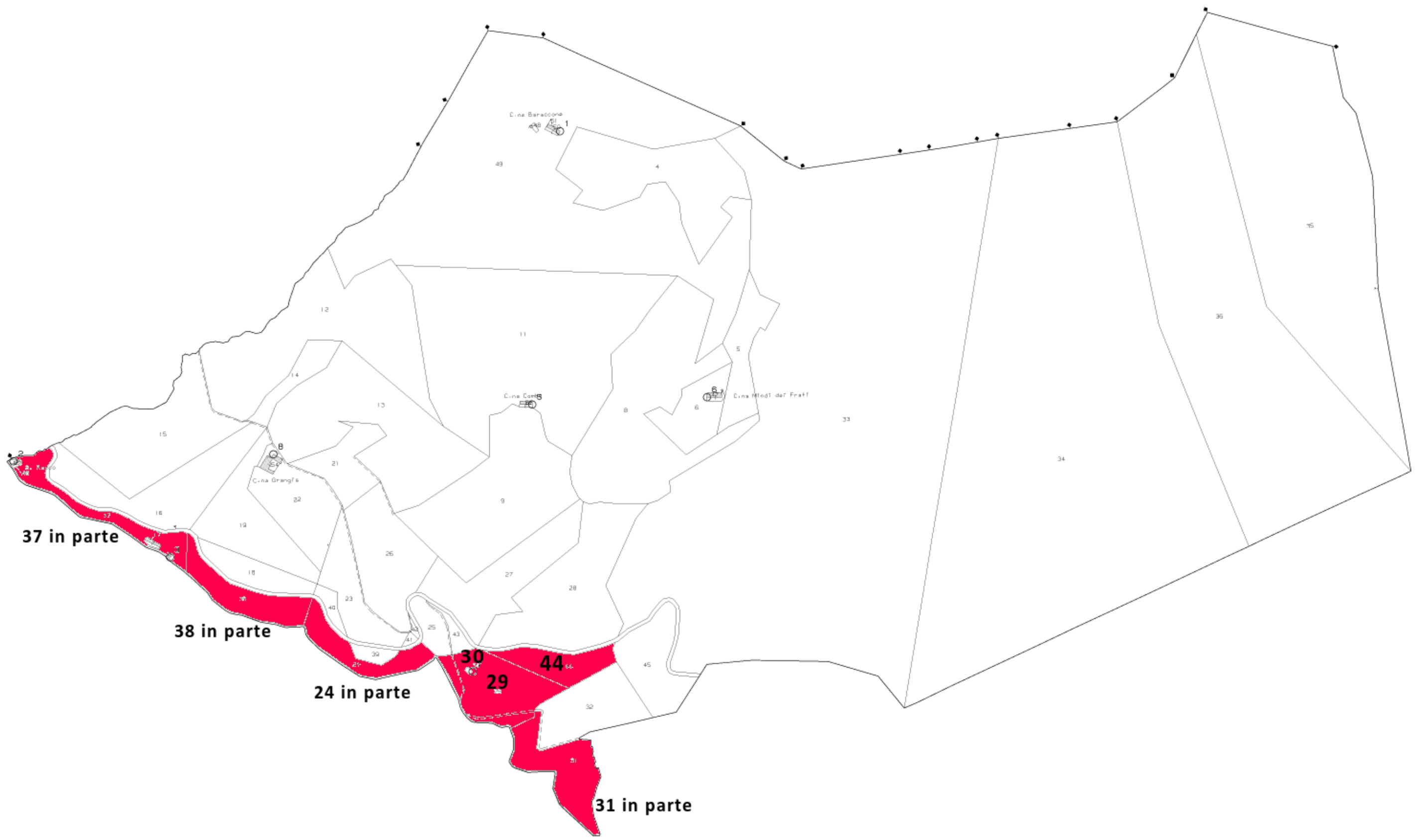
L'AFFITTUARIO

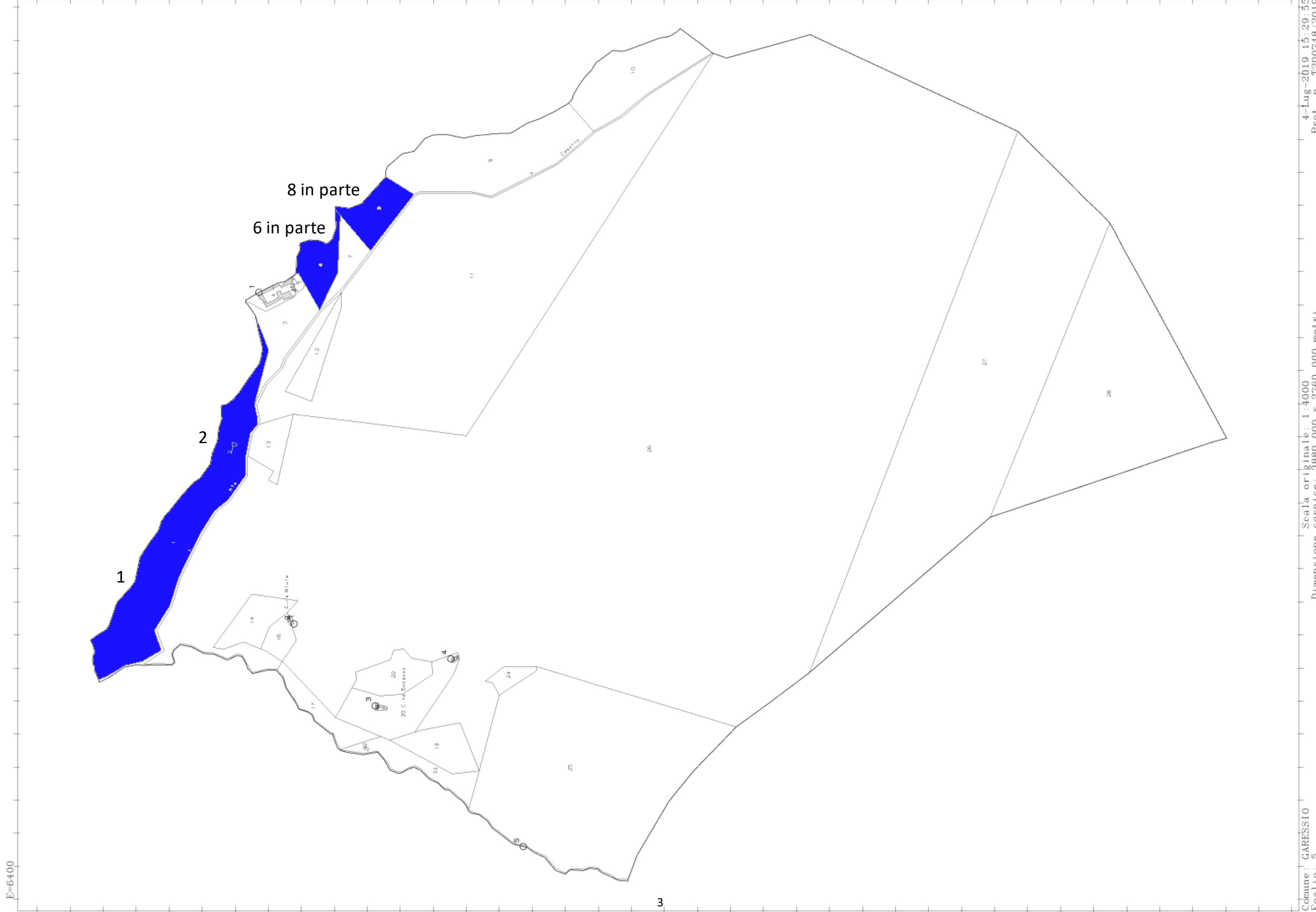
Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]

**Quadro d'insieme di parte dei Fogli 1 e 5
con le Particelle-terreni di proprietà di Regione Piemonte attribuibili**



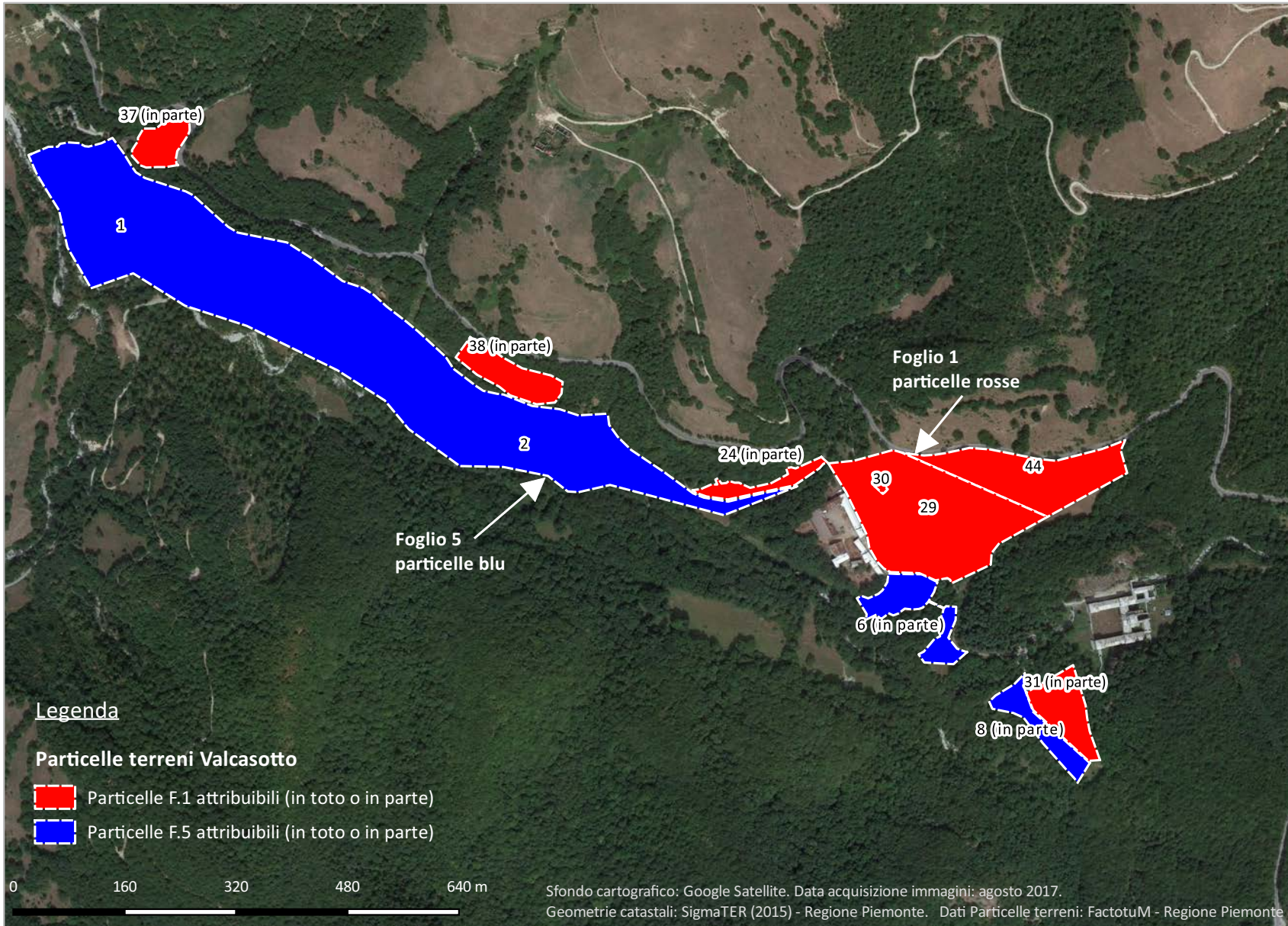


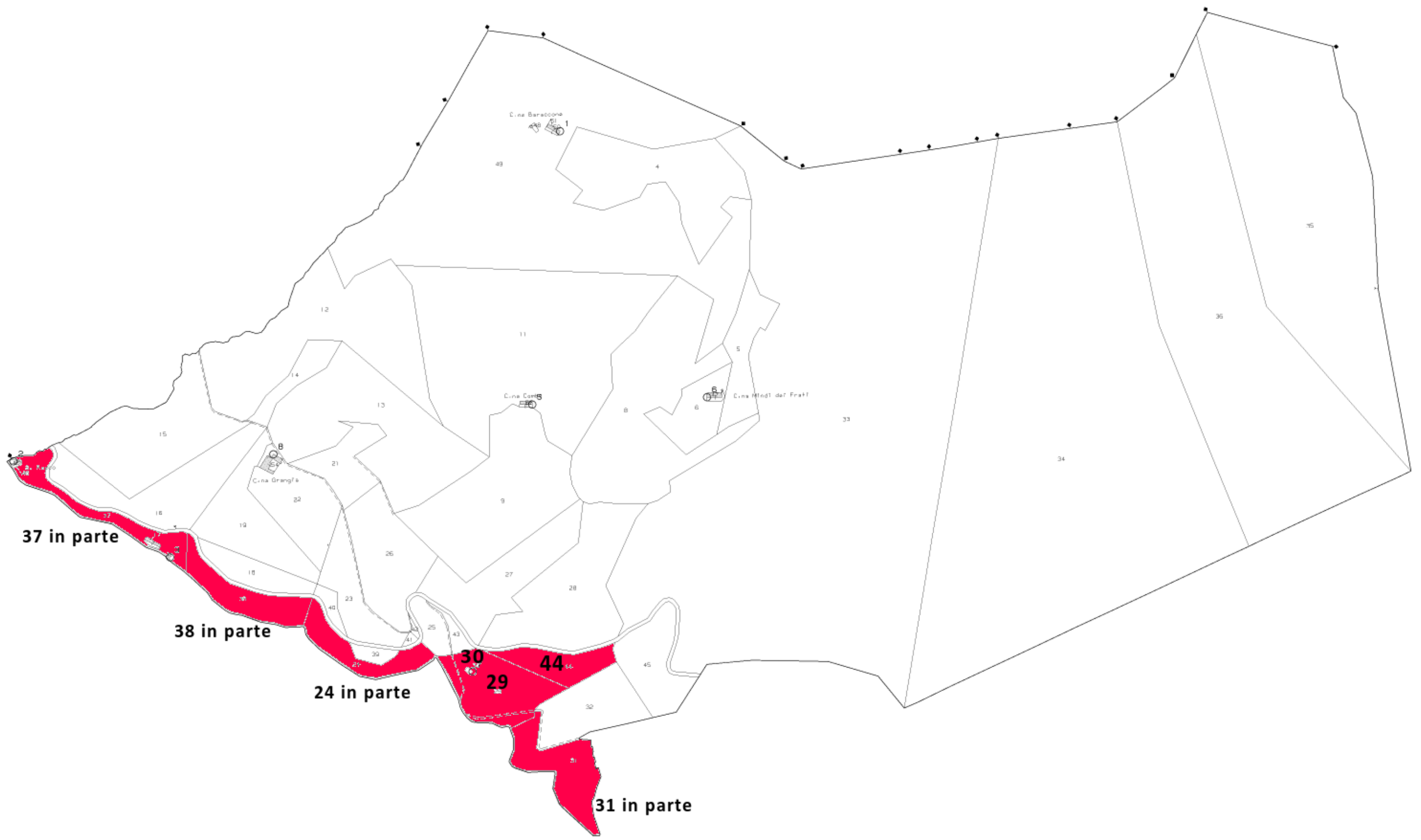


**Quadro d'insieme di parte dei Fogli 1 e 5
con le Particelle-terreni di proprietà di Regione Piemonte attribuibili**

Comune di Garessio (CN)

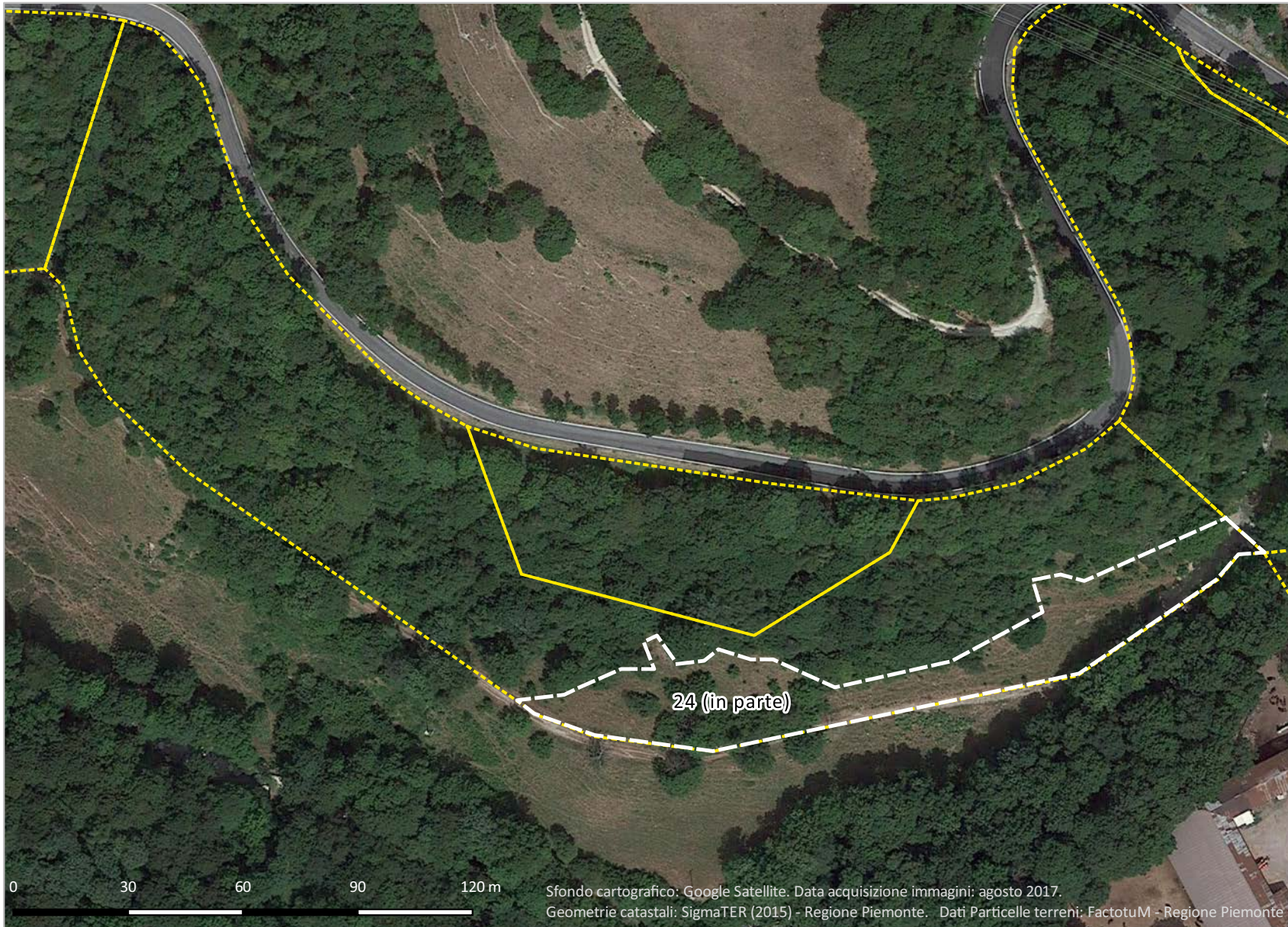
DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]





Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 24 (in parte)

Cod. Qualità:

Pascolo e Pascolo arborato

Superficie Particella =
16291 mq

**di cui Superficie concedibile =
3082 mq**

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 29

Cod. Qualità:

Prato irriguo e Seminato

Superficie Particella =

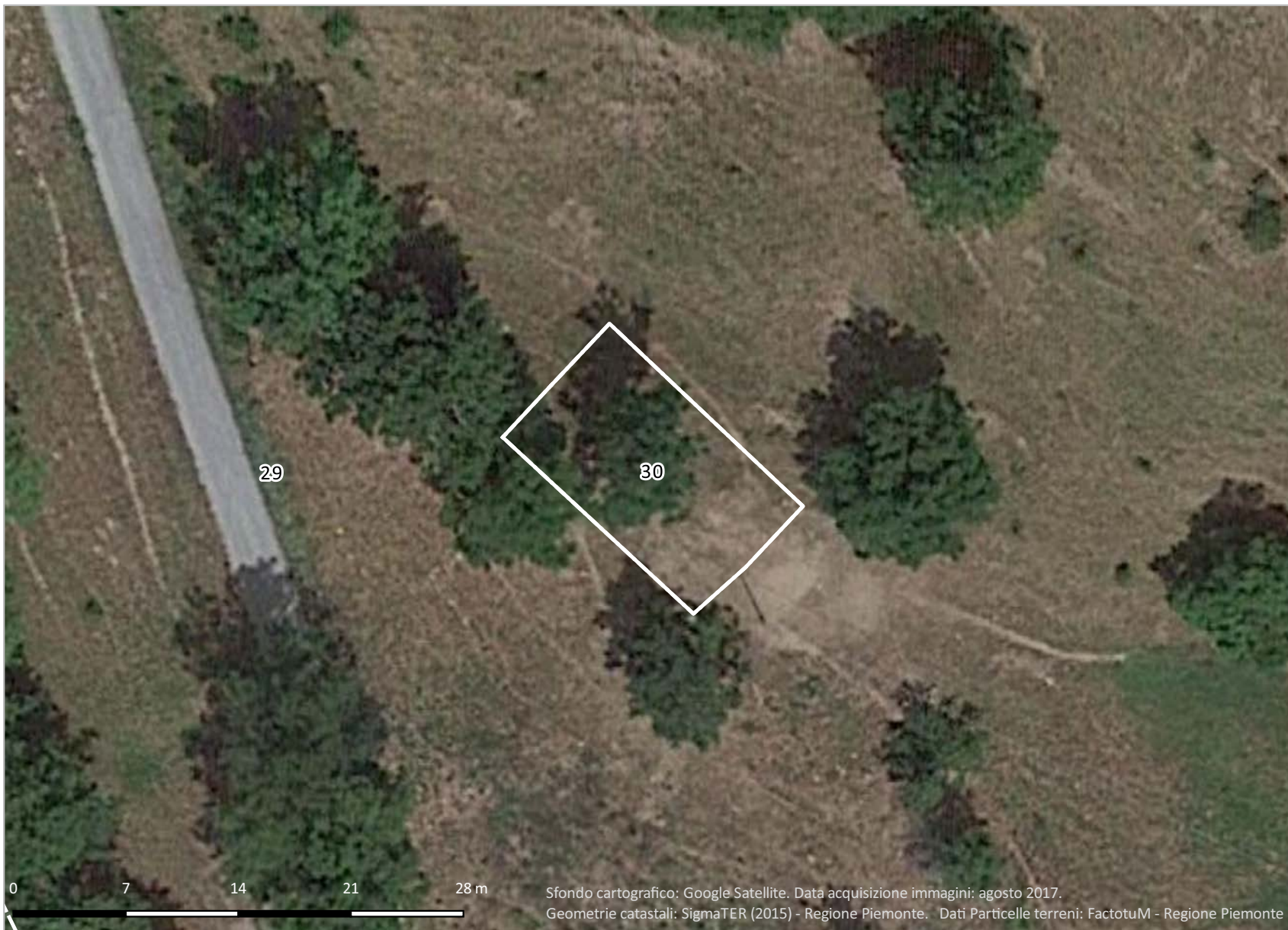
32805 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 30

Cod. Qualità:

Prato irriguo

Superficie Particella =

145 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 31 (in parte)

Cod. Qualità:

Pascolo arborato e Prato

Superficie Particella =
26891 mq

**di cui Superficie concedibile =
6766 mq**

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 37 (in parte)

Cod. Qualità:

Pascolo e Prato

Superficie Particella =
17754 mq

**di cui Superficie concedibile =
4048 mq**

Nota:
la scala di visualizzazione di ciascuna
Particella cambia in funzione dell'estensione
della stessa. Controllare sempre la Barra di
scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 38 (in parte)

Cod. Qualità:

Prato e Prato irriguo

Superficie Particella =
20319 mq

**di cui Superficie concedibile =
6292 mq**

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 44

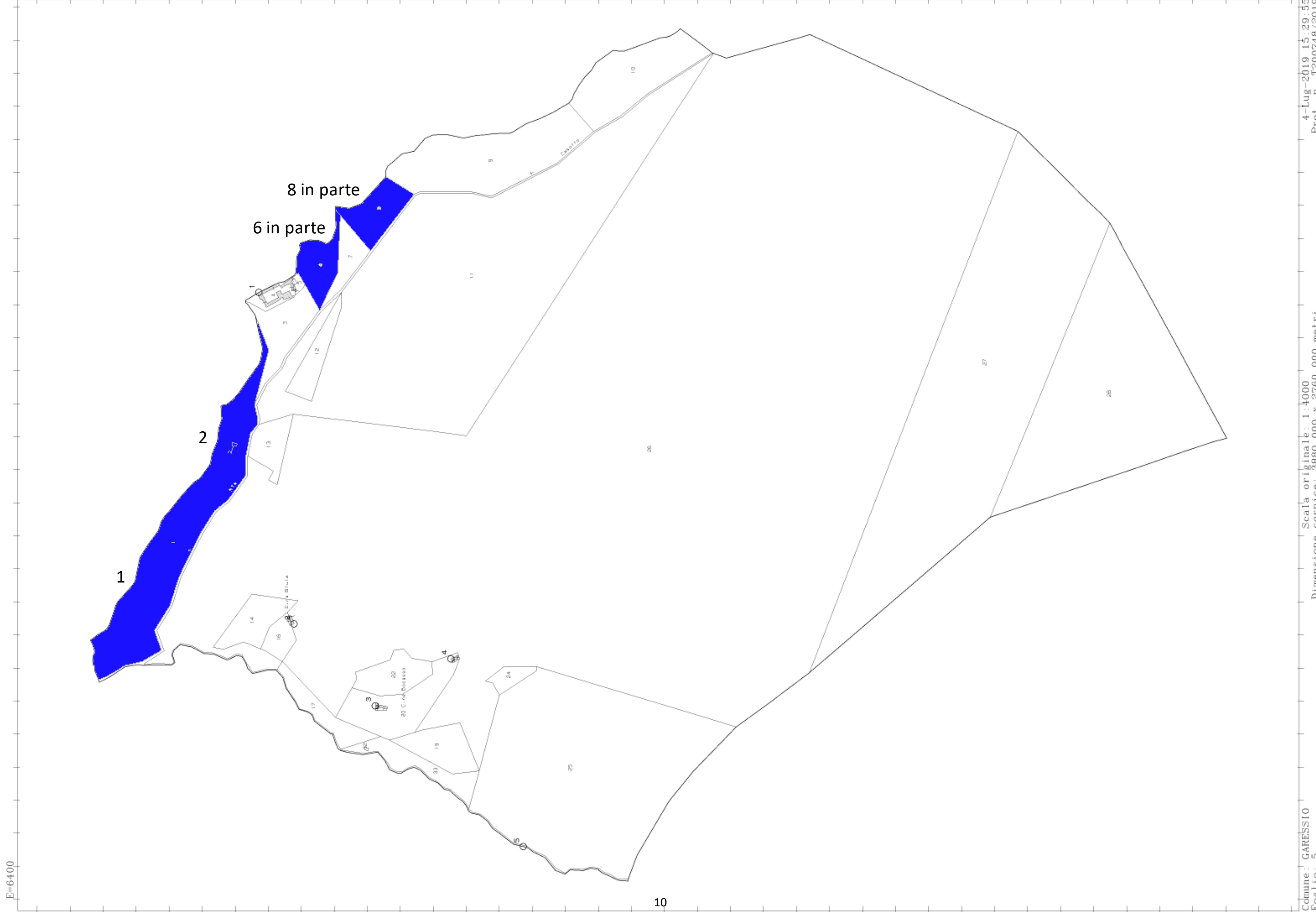
Cod. Qualità:

Prato e Seminativo

**Superficie Particella =
16160 mq**

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.



4-Lug-2019 15:29:55
Prot. n. T200748/2019

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 3880.000 x 2760.000 metri

Comune: GARESSIO
Foglio: 5

E=6400

N=11100

10

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 5

Particella 1

Cod. Qualità:

Prato irriguo e Seminativo

Superficie Particella =

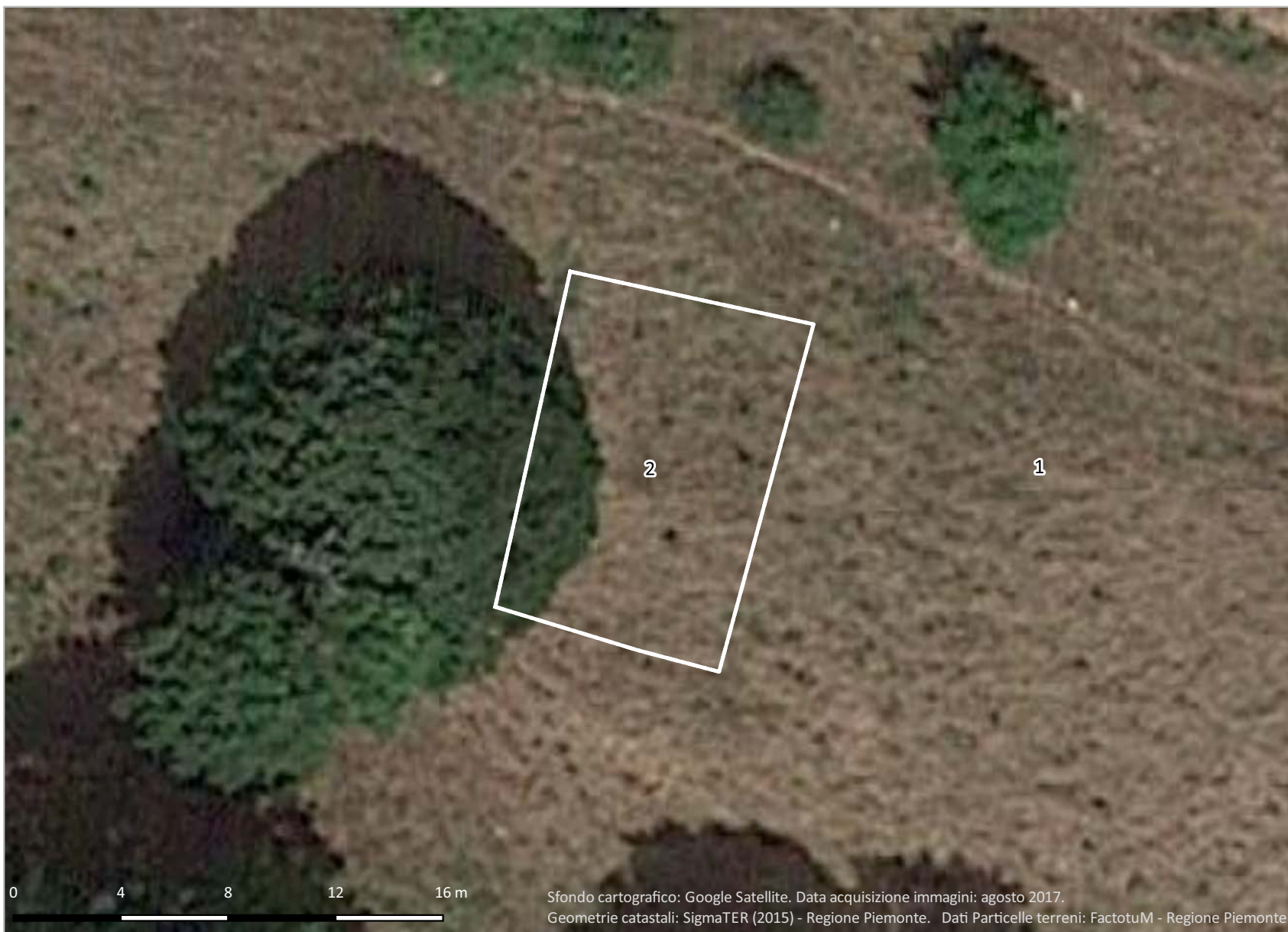
118736 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 5

Particella 2

Cod. Qualità:

Prato irriguo

Superficie Particella =

112 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Sfondo cartografico: Google Satellite. Data acquisizione immagini: agosto 2017.

Geometrie catastali: SigmaTER (2015) - Regione Piemonte. Dati Particelle terreni: FactotuM - Regione Piemonte

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 5

Particella 6 (in parte)

Cod. Qualità:

Prato irriguo

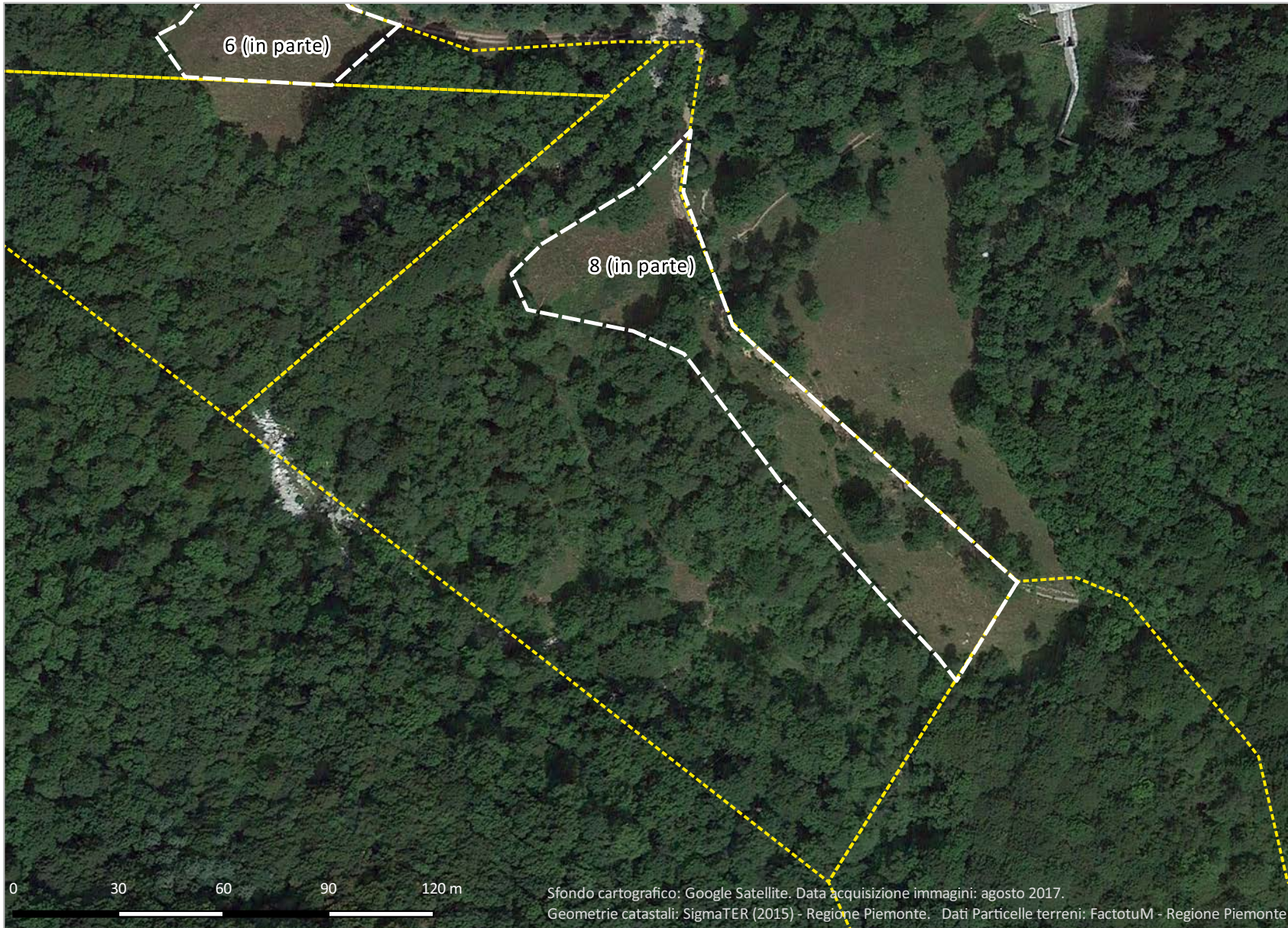
Superficie Particella =
20007 mq

**di cui Superficie concedibile =
6959 mq**

Nota:
la scala di visualizzazione di ciascuna
Particella cambia in funzione dell'estensione
della stessa. Controllare sempre la Barra di
scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 5

Particella 8 (in parte)

Cod. Qualità:

Prato

Superficie Particella =
23036 mq

**di cui Superficie concedibile =
4815 mq**

Nota:
la scala di visualizzazione di ciascuna
Particella cambia in funzione dell'estensione
della stessa. Controllare sempre la Barra di
scala in basso a sinistra nella mappa.

DIMMP405 - Castello di Casotto [Terreni di RP]

Prospetto riepilogativo

Canone mensile a base d'asta: € 344,00

Foglio 1				
Particella	Stato	Codice Qualità*	Superficie* (mq)	Sup. attribuibile** (mq)
Particella 24	Attribuibile in parte	Pascolo	3.017	3.082
		Pascolo arborato	13.274	
Particella 29	Attribuibile	Prato irriguo	25.205	32.805
		Seminativo	7.600	
Particella 30	Attribuibile	Prato irriguo	145	145
Particella 31	Attribuibile in parte	Prato arborato	11.000	6.766
		Prato	15.891	
Particella 37	Attribuibile in parte	Pascolo	14.854	4.048
		Prato	2.900	
Particella 38	Attribuibile in parte	Prato	10.300	6.292
		Prato irriguo	10.019	
Particella 44	Attribuibile	Prato	7.600	16.160
		Seminativo	8.560	
<i>totale =</i>			130.365	69.298

Superficie attribuibile (Fogli 1 e 5) = 199.920 mq
--

Foglio 5				
Particella	Stato	Codice Qualità*	Superficie* (mq)	Sup. attribuibile** (mq)
Particella 1	Attribuibile	Prato irriguo	11.736	118.736
		Seminativo	107.000	
Particella 2	Attribuibile	Prato irriguo	112	112
Particella 6	Attribuibile in parte	Prato irriguo	20.007	6.959
Particella 8	Attribuibile in parte	Prato	23.036	4.815
<i>totale =</i>			161.891	130.622

* da S.I. Factotum-RP su dati Catasto

** da sovrapposizione con vista aerea aggiornata

marca da bollo da Euro 16,00

ALLEGATO 2

**Alla Regione Piemonte
Settore Contratti , Persone Giuridiche,
Espropri, Usi Civici,
piano 4°
Via Viotti 8
10121 Torino**

Oggetto: **bando di gara per l'affitto temporaneo stagionale di terreni di proprietà regionale a uso pascolivo (pascipascolo) in Comune di GARESSIO (CN), Località Correria. Offerta economica.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____, in qualità di (titolare, legale rappresentante, altro)
_____ della Ditta/Società/Cooperativa/Altro _____
_____ con sede in _____
Via _____, C.F. _____
P. IVA _____

OFFRE

per l'uso pascolivo (pascipascolo) dei terreni in oggetto, individuati al Catasto Terreni al Foglio **1 particelle 24 parte, 29, 30, 31 parte, 37, 38 parte, 44 e al Foglio 5 particelle 1, 2, 6 parte, 8 parte** un canone mensile per il 2021 di €

.....
(in cifre ed in lettere)

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Per l'impresa _____

Firma _____

Per l'impresa _____

Firma _____

Per l'impresa _____

Firma _____

S'impegna a versare il canone complessivo in unica soluzione anticipata, prima della stipula del contratto, conformemente a quanto previsto nell'avviso di gara.

Data, FIRMA.....
(Firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO, a pena d'esclusione:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

ALLEGATO 1

**Alla Regione Piemonte
Settore Contratti , Persone Giuridiche,
Espropri, Usi Civici,
piano 4°
Via Viotti 8
10121 Torino**

Oggetto: **Bando di gara per l'affitto temporaneo stagionale di terreni di proprietà regionale ad uso pascolivo (pascipascolo) in Comune di GARESSIO (CN), Località Correria. Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva.**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____, in qualità di (titolare, legale rappresentante, altro)

_____ della Ditta/Società/Cooperativa/Altro _____

_____ con sede in _____

Via _____, C.F. _____

P. IVA _____, codice ATECO _____

tel. _____

Fax _____, e-mail _____

Posta certificata _____

Firma digitale

Provvisto

Non provvisto

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per l'affitto temporaneo stagionale, per il 2021, limitatamente al periodo annuale del pascolo e quindi sino al 30 ottobre 2021, di terreni

di proprietà della Regione Piemonte ad uso pascolivo (pascipascolo), siti nel Comune di Garessio (CN), Località Correria, individuati al Catasto Terreni come segue:

- Foglio 1 particelle 24 parte, 29, 30, 31 parte, 37 parte, 38 parte, 44
- Foglio 5 particelle 1, 2, 6 parte, 8 parte

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti

DICHIARA

- a) di aver preso visione del bando di gara e di accettarne integralmente le condizioni;
- b) di aver preso conoscenza dei terreni proposti in affitto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sul canone offerto per l'affitto;
- c) di essere consapevole che ogni eventuale errore e/o mancata o inesatta valutazione in cui possa essere incorso nelle valutazioni non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- d) di non versare in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- e) di essere a conoscenza che i dati personali forniti saranno trattati per le finalità proprie della gara e della relativa procedura, di autorizzarne il trattamento e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, in calce al bando di gara.

Data,

FIRMA.....

(Firma per esteso e leggibile)

Nel caso di persone giuridiche la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa da tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o persona giuridica.

ALLEGATO, a pena d'esclusione:

- copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 445/00.

**AVVISO DI GARA PER L’AFFITTO TEMPORANEO STAGIONALE DI TERRENI DI
PROPRIETA’ REGIONALE AD USO PASCOLIVO (PASCIPASCOLO) SITI NEL COMUNE DI
GARESSIO**

LA REGIONE PIEMONTE

- in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale di approvazione del presente bando;
- visto il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i.;
- visto il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e s.m.i.;
- vista la L.R. 8/1984 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il giorno _____ 2021 alle ore 10,00 avrà luogo, presso gli uffici della Regione Piemonte – via Viotti 8, in seduta pubblica, il pubblico incanto, ex artt. 23, 26 L.R. 8/1984 e art. 3 R.D. 2440/1923 e s.m.i., per l’aggiudicazione dell’affitto temporaneo stagionale a uso pascolivo (pascipascolo), a unico e definitivo incanto, dei terreni di proprietà della Regione Piemonte, siti nel Comune di Garesio (CN), Località Correria, individuati al Catasto Terreni al Foglio 1, particelle 24 parte, 29, 30, 31 parte, 37 parte, 38 parte, 44 e al Foglio 5, particelle 1, 2, 6 parte, 8 parte.

I suddetti terreni fanno parte del complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto, ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 1.08.1985 – Galassini “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Colla di Casotto e di Alpe di Perabruna sita nel Comune di Garesio” e dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge 1089/1939), D.M. 28/01/1981 (complesso Castello di Casotto già Certosa, Cascina Correria e parco circostante).

Con lettera prot. n. 16131 del 26.03.2021 è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo la comunicazione dell’indizione della gara per l’affitto temporaneo dei suddetti terreni.

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La Regione Piemonte è proprietaria dell’intero complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto comprendente fabbricati e terreni. Con il presente avviso la Regione intende dare in affitto temporaneo stagionale a uso pascolivo (pascipascolo) parte dei terreni antistanti la Certosa, ad esclusione delle porzioni di terreno ricoperte da bosco, non idonee a uso pascolivo, e delle aree immediatamente a ridosso dei fabbricati al fine di preservarne il riconosciuto valore storico-

culturale. Conseguentemente alcune particelle sono attribuibili solo in parte rispetto alla loro estensione totale come meglio individuato nella scheda tecnica (**Allegato 3**).

2. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento in affitto temporaneo stagionale dei suddetti terreni a uso pascolivo (pascipascolo) avverrà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al canone posto a base di gara. Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. In presenza di due o più offerte di pari importo e accettabili si precisa che, in sede d'asta, si procederà come in appresso:

- a. se presenti due o più offerenti alla pari si procederà a richiedere offerta migliorativa in busta chiusa. Colui che avrà presentato miglior offerta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio. In caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte;
- b. se presente solo uno degli offerenti alla pari, lo stesso sarà ammesso a presentare offerta migliorativa in busta chiusa e l'aggiudicazione interverrà a favore di quest'ultimo;
- c. qualora nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte tra le offerte stesse.

In ogni caso, l'offerente alla pari non presente in sede d'asta non potrà vantare alcun diritto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché la stessa sia effettuata in aumento rispetto alla base d'asta.

3. DURATA E CARATTERISTICHE DELL'AFFITTO

Si precisa che si tratta di contratto c.d. di "pascipascolo" non regolato, per tale ragione, dalle norme sui contratti agrari di cui alla legge n. 203 del 3 maggio 1982. L'uso dei fondi viene pertanto in considerazione solo come mezzo necessario alla diretta apprensione delle erbe ivi prodotte.

Il contratto che verrà stipulato tra la Regione Piemonte e l'aggiudicatario della gara prevederà le seguenti clausole:

- l'affitto avrà durata per il 2021, limitatamente al periodo annuale del pascolo e quindi sino al 30 ottobre 2021. Alla scadenza s'intenderà risolto di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta;
- la Regione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, a suo insindacabile giudizio, senza che l'affittuario abbia diritto a risarcimenti, indennità o compensi, salvo il rimborso della quota parte di canone già corrisposta anticipatamente, per il periodo di mancato utilizzo dei beni. Parimenti la Regione potrà risolvere il contratto in ogni momento, previa diffida, qualora l'affittuario non ottemperi agli obblighi contrattuali nonché a tutte le altre prescrizioni legislative e amministrative comunque attinenti all'affitto stesso;

- è vietato all'affittuario cedere il contratto, sia a titolo gratuito che oneroso, o subaffittare, in tutto o in parte, i terreni, pena la risoluzione del contratto stesso;
- l'affittuario s'impegna a tenere completamente sollevata la Regione Piemonte da qualsiasi danno o pregiudizio che possa derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre la Regione da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri;
- l'affittuario s'impegna a mantenere i terreni nelle migliori condizioni obbligandosi a non modificare lo stato dei luoghi e a non bruciare i pascoli oggetto dell'affitto. L'affittuario dovrà altresì provvedere a predisporre le chiudende necessarie al fine di evitare lo sconfinamento del bestiame pascolante. Al termine dell'affitto, l'affittuario dovrà restituire i terreni in buono stato di conservazione e manutenzione e liberi da ogni materiale estraneo, riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite saranno gratuitamente acquisite dalla Regione senza compenso alcuno, fatta salva la facoltà della medesima di richiedere la remissione in pristino dei terreni a cura e spese dell'affittuario. Analogo diritto spetterà alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte dell'affittuario o di risoluzione dell'affitto;
- i terreni dovranno essere utilizzati per uso pascolivo (pascipascolo). L'affittuario dovrà monticare il carico stabilito. Il carico massimo di bestiame (equino, bovino, ovino e caprino) è pari a 1 UBA per ettaro. Il pascolo dovrà essere suddiviso in comparti, in rapporto alla superficie e al numero dei capi, in modo da evitare il sovraccarico, la lunga permanenza del bestiame e ottenere lo sfruttamento dell'erba alla sua piena maturazione;
- l'affittuario dovrà adempiere alle prescrizioni di legge in materia di agricoltura e foreste e alle norme comunali e avrà altresì l'obbligo di denunciare immediatamente agli organi competenti tutti gli animali ammalati di malattie infettive, diffuse o comunque sospette, secondo le vigenti norme di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08.02.1954 n. 320 e successive modificazioni e integrazioni) e in conformità ai provvedimenti emanati dal Servizio Veterinario competente;
- l'affittuario rinuncia a qualsiasi richiesta di riduzione del canone o di indennizzo nei confronti della Regione, per la riduzione della superficie pascoliva e/o della produzione foraggera, dovuta a cause naturali o artificiali;
- le spese di bollo e di registrazione del contratto sono a esclusivo carico dell'affittuario.

4. CANONE A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta del canone mensile d'affitto per il 2021 è fissato in **Euro 344,00 (Trecentoquarantaquattro/00)**. L'affitto dovrà essere corrisposto in unica soluzione anticipata prima della firma del contratto.

5. OFFERTA

1. L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso, contenente la Documentazione Amministrativa e l'Offerta Economica, con raccomandata a mezzo del servizio postale ovvero agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mani, al seguente indirizzo: **Regione Piemonte**,

Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi Civici, piano 4° , via Viotti n. 8 – 10121 Torino.

Ai fini della consegna a mani del plico, si avvisa che l'Ufficio sarà aperto tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, **dalle ore 10,00 alle ore 12,00**. Limitatamente alla consegna a mani, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna.

2. L'offerta dovrà pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno _____ **2021**. Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale. Rimane a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.
3. Non saranno prese in considerazione offerte che dovessero essere trasmesse a mezzo di posta elettronica.
4. L'apertura delle offerte avverrà presso la Regione Piemonte, via Viotti n. 8, alle ore **10,00** del giorno _____ **2021**.
5. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura:

“Offerta per la gara del giorno _____ 2021 ore 10,00 per l'affitto temporaneo stagionale di terreni di proprietà della Regione Piemonte in Garessio (CN), Località Correria, ad uso pascolivo (pascipascolo)”.

Dovrà altresì essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **“NON APRIRE”**.

Nel caso di Raggruppamenti sul plico dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento.

6. Il plico dovrà contenere:
 - A) una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**;
 - B) una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta economica e recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**.

Qualora la busta di cui alla lettera B) fosse soltanto sigillata con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmata o viceversa, si provvederà all'**esclusione dell'offerta**.

6. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura **“Documentazione Amministrativa”** la seguente documentazione:

la domanda di partecipazione alla gara in oggetto indirizzata a:

Regione Piemonte – Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi Civici, piano 4°, Via Viotti 8, 10121 Torino,

sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata, **a pena di esclusione**, fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e contenente il numero di telefono dell'offerente,

l'indirizzo e-mail ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto e l'indicazione circa il possesso o meno da parte del/i concorrente/i della firma digitale e di sistema di posta elettronica certificata. Detta istanza dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara, secondo lo schema** predisposto e pubblicato sul sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it> (**Allegato 1**) unitamente al presente avviso, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e sottoscritta in forma semplice con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, di non versare in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di persone giuridiche la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa da tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o persona giuridica.

7. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** l'offerta economica, redatta in bollo da **Euro 16,00**, indicando l'importo del canone in aumento rispetto alla base di gara.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, secondo lo schema predisposto e pubblicato sul sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it> (**Allegato 2**) unitamente al presente avviso, corredata, **a pena di esclusione**, della copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Capogruppo.

Si precisa che in caso di discordanza tra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

8. DISPOSIZIONI VARIE

All'apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle imprese offerenti ovvero altri soggetti da questi appositamente delegati.

L'aggiudicazione definitiva avverrà ad unico incanto e in presenza anche di una sola offerta, purché valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, si richiamano:

- il R.D. 18.11.1923 n. 2440;
- il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827;
- lo schema di contratto;
- il Codice Civile.

Responsabile del procedimento:

Ing. Alberto SILETTO– Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

9. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi:

per chiarimenti di carattere procedurale e amministrativo: Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi Civici **direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it**

per chiarimenti di carattere tecnico: Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale **patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Il presente bando, con la documentazione relativa, è integralmente pubblicato sul sito internet **<https://bandi.regione.piemonte.it>** (pubblicazione che tiene luogo dell'affissione presso la sede della Giunta regionale) e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE
del Settore Patrimonio Immobiliare,
Beni Mobili, Economato e Cassa
Economale
Ing. Alberto SILETTO
Firmato digitalmente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

- I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione della Giunta Regionale, Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici e Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati per la partecipazione alla procedura a evidenza pubblica e comunicati al Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici e al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dagli artt. 23 e 26 della L.R. n. 8/1984, dall'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e ss.mm.ii. e dall'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 e ss.mm.ii.. I dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità del partecipante, agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto e all'eventuale stipulazione ed esecuzione del contratto. I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

- L'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di dar corso all'eventuale aggiudicazione e alla stipulazione del contratto.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i Delegati al trattamento dei dati sono: il Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici, P.E.C. direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it E-Mail attivitanegoziale.settore@regione.piemonte.it e il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, P.E.C. patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it E-Mail patrimonio@regione.piemonte.it
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge all'Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per dieci anni, sulla base di quanto di quanto previsto dal Piano di fascicolazione e conservazione delle suddette Direzioni.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

L'Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.